

<b>GENOVA</b>	<b>0</b>
<b>MESSINA</b>	<b>0</b>

**GENOVA:** Gregori 6,5; Ferroni 6, Gentilini 5,5; Ruotolo 6,5 (70' Rotella n.g.), Caricola 6, Signorini 6; Eranio 6, Quaggiotto 6,5, Fontolan 5 (89' Signorini n.g.), Onorati 6, Briaschi 5, (12 Pasquale, 15 Rossi, 16 Romalrone).

**MESSINA:** Ciucci 8; Pierleoni 6, Doni 6; Modica 6,5, Abate 6, Serra 6,5; Cambiaggi 6,5 (89' Petitti n.g.), Di Fabio 5,5, Schillaci 7, Missini 6, Mandelli 5,5 (74' Picasso n.g.), (12 Bosaglia, 14 De Simone, 15 Da Momo).

**ARBITRO:** Guidi di Bologna 6,5.

**NOTE:** Angoli 6 a 1 per il Genoa. Spettatori 20 mila circa. Osservato un minuto di silenzio in memoria dei due operai morti in un incidente sul lavoro allo stadio. Terreno in perfette condizioni. Ammoniti: Doni, Signorini e Pierleoni per gioco falloso.

<b>PARMA</b>	<b>2</b>
<b>AVELLINO</b>	<b>1</b>

**PARMA:** Paleari 6; Pullo 6,5, Apolloni 7; Salvatori 5 (46' Di Già 6,5), Minotti 6, Gamba 7; Turrini n.g. (26' Giandebbiaggi 7), Florin 6, Rossi 5,5, Sala 5,5, Osio 6 (12 Ferrari, 13 Rossini, 15 Verga).

**AVELLINO:** Di Leo 6; Murelli 6, Moz 5,5; Strappa 7, Amodio 6,5, Perrone 6; Bertoni 6,5, Boccafresca 6, Marulla 5,5 (79' Franciosa n.g.), Pileggi 6,5, Lo Pinto 6 (71' Sormani n.g.) (12 Coccia, 13 Siniscalco, Imbimbo).

**ARBITRO:** Nicchi di Arezzo 7

**RETI:** 8' Marulla, 52' Apolloni, 84' Giandebbiaggi

**NOTE:** Angoli 6 a 2 per il Parma. Cielo parzialmente coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 8300. Ammoniti: Strappa, Perrone, Rossi, Lo Pinto.

<b>BARI</b>	<b>0</b>
<b>BRESCIA</b>	<b>0</b>

**BARI:** Mannini sv; Loseto 5,5 (65' Nitti 6), Carrera 6,5; Terracenero 6, De Trizio 6,5, Armenise 6,5; Urbano 6,5, Di Gennaro 7, Monelli 7, Maiellaro 6,5, Bergossi 6 (Scarafoni sv). (12 Alberga, 13 Guastella, 14 Amoruso).

**BRESCIA:** Bordon 6,5; Testoni 5,5, Rossi 6 (66' Occhipinti sv); Bonometti 5,5, Chiodini 6,5, Argentei 6,5; Savino 6, Corini 6, Gritti 5,5 (48' Ceconi 6), Della Monica 5,5, Mariani 5,5 (12 Zaninelli, 13 Manzo, 15 Zorato).

**ARBITRO:** Bruni di Arezzo 5.

**NOTE:** Angoli 9 a 0 per il Bari. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 20.000. Espulso al 75' Maiellaro per doppia ammonizione. Ammoniti Loseto, Corini, Bonometti, Chiodini e Mariani.

<b>ANCONA</b>	<b>1</b>
<b>CREMONESE</b>	<b>1</b>

**ANCONA:** Vettore; Fontana, Deogratias; Gadda, Ceramicola, Vincioni; Lentini, Evangelisti, Donà, Brandi (86' Marsani), Cangini (67' De Stefanis), (12 Pignorelli, 14 Spigarelli, 16 Bertarelli).

**CREMONESE:** Rampulla; Garzilli (46' Merlo), Rizzardi, Piccioni, Montorfano, Cittero; Lombardo, Avanzi, Cinello, Galletti (53' Gualdo), Bivi. (12 Violini, 14 Loseto, 15 Maspero).

**ARBITRO:** Quartuccio di Torre Annunziata.

**RETI:** 3' Brandi, 82' Cinello su rigore.

**NOTE:** Angoli 7 a 2 per il Cremonese. Giornata di sole, temperatura mite, terreno in perfette condizioni. Espulso al 55' Gadda per somma di ammonizioni. Ammoniti: Rizzardi, Piccioni, Montorfano, Lombardo. Spettatori 8.000 circa.

**GENOA-MESSINA**

Occasioni d'oro gettate al vento per banali sbagli di mira anche se sulla loro strada hanno trovato un Ciucci imbattibile

# Fontolan e Briaschi senza artigli

**Un infruttuoso assedio**

2° primo pericolo per il Messina: scende Eranio sulla destra, cross per Briaschi, colpo di testa alto di poco.  
3° replica siciliana: pallonetto di Modica che Gregori alza in corner con la punta delle dita.  
13' puntone di Quaggiotto per fallo su Fontolan, tiro rasoterra di poco a lato.  
14' ancora il Genoa in avanti: Eranio avanza sulla fascia, Doni lo attira, si prosegue per il vantaggio, cross di Ruotolo per la testa di Fontolan che colpisce alto di poco.  
20' grande occasione rossoblu. Bellissima azione del Genoa che avanza a percussione dalla destra verso il centro, Ruotolo si trova la palla sul sinistro, tira ma prontissima e bellissima è la parata di Ciucci. Sulla ribattuta Eranio spara malamente a lato.  
36' altra azione da Eranio a Briaschi a Fontolan con tiro parato da Ciucci. Rimpallo per Fontolan tiro e palla fuori.  
43' palleggio a tiro dal limite di Fontolan, Ciucci blocca a terra.  
45' assist di Briaschi per Fontolan in area a tu per tu con il portiere: tira a lato.  
48' contropiede di Schillaci, cross per Mandelli che sbuccia in arcobaleno, poi Cambiaggi di testa impegna Gregori.  
51' mischia furibonda in area del Messina e appoggio di testa di Gentilini, ma Onorati da due passi spara addosso a Ciucci. □ S.C.

**SERGIO COSTA**

GENOVA. C'è lo stadio inedito, tanto bello da sembrare un monumento (anche se qualche tifoso della tribuna di partita ne vede proprio poca, cari architetti). C'è una folla entusiasta che tinge il rosso Marassi di rossoblu. E c'è un Genoa che fin'ora è passato sugli avversari come un carro armato. Ci sarebbero cioè tutti gli ingredienti per la festa del debutto. Peccato però che ci sia anche il Messina, tenace, concentrato e capace di una zona che l'arguto Mauro Bianchi definisce una lumaca timida, prudente e però in grado di mettere ogni tanto le antenne fuori dal guscio. E pecca-

tanti miracoli del guardiano messinese (addirittura strepitosi i due interventi su Ruotolo e Fontolan, 20' 36') la frenesia del Genoa si placa. E uno spegneresi graduale, direttamente proporzionale ad una condizione atletica che all'inizio è degna di un'Olimpiade e a poco a poco diventa quella di un cavallo bolso. I rossoblu continuano a dare spettacolo, a penetrare lungo le fasce (specialmente la destra, presidiata da Ruotolo ed Eranio), a seminare scompiglio. Ma la lucidità diventa sempre più una chimera, a cominciare dal centrocampista dove Quaggiotto e Onorati cedono progressivamente agli avversari un po'

della loro saggezza. Dopo il riposo, dal sottopassaggio spunta fuori un Genoa senza sprinta, una copia mal riuscita della squadra che nei primi 45 minuti aveva trascinato all'entusiasmo lo stadio imbandierato come non mai. Il colpo decisivo alle ambizioni rossoblu lo assesta probabilmente lo stesso Franco Scoglio, quando decide di sostituire Ruotolo, fino a quel momento autentico puntello della manovra dei suoi, per fare posto a Rotella, fresco di operazione al menisco e di rapidissima guarigione. Le tecniche mediche di oggi sono perfette, ma Rotella è ancora visibilmente fuori condizione e dal suo cilin-

drono non cava alcunché. Contemporaneamente, l'uscita di Ruotolo priva Quaggiotto e Onorati del necessario supporto di un cursore. Se al panorama tattico si aggiunge la crescita continua del Messina, il pareggio diventa un corollario logico ed inevitabile. Anzi, i siciliani, con qualche triangolazione azzeccata e un paio di contropiede velocissimi, qualche brivido lungo la schiena del loro vecchio allenatore lo fanno correre. Poi arriva il fischio finale dell'arbitro e il sigillo sullo 0-0. Che in fin dei conti non dispiace a nessuno, neppure ai tifosi. Perché la festa del battesimo, con questo Genoa che diverte, c'è stata lo stesso.

**PARMA-AVELLINO**

Irpini per primi in vantaggio poi entra Giandebbiaggi...

# Un ragazzino piazza il colpo del ko

**Marulla mette i brividi**

8' rete dell'Avellino segnata da Marulla che su punizione dal limite infila Paleari nell'angolo alto, alla sinistra del portiere gialloblu, proteso in vano in tuffo.  
15' azione di Marulla che libera in area Strappa, il cui tiro termina fuori di poco.  
21' prima azione d'attacco del Parma con Turrini che, lanciato in area da Osio, conclude sull'esterno della rete.  
28' tiro su punizione di Rossi e gran replica in tuffo di Di Leo.  
53' pareggia il Parma con Apolloni, che spedisce di testa in rete una punizione battuta da Sala.  
55' sfiora il ko il Parma con Osio il cui colpo di testa dopo azione in contropiede di Di Già finisce fuori di un niente.  
84' azione personale di Di Già che dopo aver evitato un paio di avversari lascia partire un tiro che impegna severamente a terra Di Leo.  
85' rete decisiva dell'incontro segnata da Giandebbiaggi che conclude una bellissima azione di Gamba sulla destra appoggiando il cross nella porta squarata. □ P.P.

**PAOLO PELOSI**

PARMA. Preziosa vittoria per il Parma di Vitali al termine di una partita vibrante ed abbastanza emozionante che ha portato i gialloblu forse più vicini di quanto si possa immaginare ad una pericolosa sconfitta in zona. Nel corso del primo tempo, infatti, l'Avellino, passato in vantaggio a

uomini di Ferrari, con un Pileggi particolarmente ispirato ma soprattutto con uno Strappa che metteva in sistemata difficoltà Salvatore, vera palla al piede per Vitali nei primi 45'. Subito il gol, il Parma ondeggiava paurosamente in balia dell'avversario, ma l'Avellino dissipava la sua partita, incapace com'era di piazzare il colpo del ko ad una squadra che era ai suoi piedi. Riusciva il Parma ad alzare la testa, e trovava morale e forza di reazione da un episodio che si pensava invece mettesse definitivamente in ginocchio i padroni di casa: l'infortunio di Turrini, una malagurata distorsione alla caviglia che costringeva Vitali ad inserire Giandebbiaggi, il baby che poi deciderà la gara. Nell'intervallo poi Vitali decideva anche l'inserimento di Di Già per Salvatore, che a questo punto rischia seriamente il posto. Il giovane ex interista, pur senza strafare, riportava alla ragione Strappa, ma soprattutto riportava ordine in mezzo al Parma, che pareggiava quasi subito e con un po' di fortuna, grazie ad Apolloni che sventava di testa beffando Di Leo e due punti d'oro per la truppa di Vitali che in un modo o nell'altro è entrata nell'Olimpo di questo torneo.

opposto. Uno a uno e tanta birra in corpo al Parma che viveva in questa fase il momento migliore dell'incontro. Sforava il raddoppio Osio, poi lo falliva Rossi: la partita sembrava incanalata verso un risultato di parità, che in fondo acccontentava tutti, soprattutto il Parma, che nella prima frazione aveva rischiato il tracollo. Ed invece il patacra: l'Avellino aveva dieci minuti di scriteriata frenesia, che hanno sì portato i biancoverdi vicino al raddoppio, ma hanno anche bruciato le residue energie di giocatori che, non dimentichiamolo, non hanno effettuato la preparazione estiva come si deve. E così quando Gamba è partito come un siluro lungo la fascia, nessun irpino aveva più le gambe per stargli dietro, e per Giandebbiaggi è stato un giochino infilare Di Leo, tagliato fuori perfettamente dal cross dell'ex cesenate. Prima sconfitta con tanto rammarico dunque per l'Avellino, il cui trainer Ferrari negli spogliatoi impreca alla sfurata, e due punti d'oro per la truppa di Vitali che in un modo o nell'altro è entrata nell'Olimpo di questo torneo.

**BARI-BRESCIA**

# Un palo e sviste arbitrali impediscono ai baresi il volo verso l'alto

**L'espulsione di Maiellaro**

4' tiro di Carrera che viene respinto dallo stopper lombardo Chiodini, con Bordon battuto, proprio sulla linea di porta; la respinta favorisce Monelli che a botta sicura colpisce invece il palo.  
27' è Maiellaro a rendersi pericoloso. Il centrocampista su lancio dell'ottimo Di Gennaro, dribbla due avversari, entra in area ma la sua conclusione finisce di poco a lato, mentre Bordon era intereso a vuoto.  
30' il primo episodio che ha fatto gridare al rigore. Monelli, ben lanciato da Di Gennaro, si viene a trovare a tu per tu con Bordon. In tiro, dalla posizione in cui si trova il centravanti, sarebbe imprevedibile. Ma viene cinturato da Chiodini, finendo a terra. Il sig. Bruni lascia correre.  
34' il lombardo Mariani, pressato da Urbano, tocca con la mano in piena area di rigore, ma anche stavolta l'arbitro sorvola.  
62' Scarafoni subentrato a Bergossi gioca bene la palla; poi sbaglia il bersaglio.  
75' il sig. Bruni, dopo aver rifilato una ammonizione a Maiellaro lo espelle per averlo ammonito una seconda volta.

BARI. I baresi collezionano errori di mira ma vengono penalizzati anche da decisioni arbitrali per lo meno discutibili, cosicché ne viene fuori un risultato di parità che premia oltre il dovuto gli ospiti bresciani. Così la classifica si è infoltita per quanto riguarda le prime piazze. Infatti, adesso anziché tre sono cinque le

non è bastato neppure il rientro di Scarafoni a far pendere la bilancia dalla parte del Bari. Vero che i lombardi avevano inflitto il centrocampo, con l'evidente obiettivo di portare via un punto. Ci sono riusciti grazie anche ad un paio di decisioni cervelotiche del sig. Bruni, dapprima su un fallo ai danni di Monelli e poi su un «mano» in area di rigore di Mariani. Anzi, l'arbitro ha dato l'impressione, sul finire, di lasciarsi sfuggire la partita di mano. Gli scontri si sono fatti a tratti cattivi, soprattutto da parte degli ospiti. Infatti saranno poi cinque gli ammoniti mentre Maiellaro sarà espulso per somma di ammonizioni. Non c'è dubbio che i padroni di casa si sono lasciati sfuggire una ghiotta occasione. La vittoria avrebbe permesso loro di guadagnare la seconda piazza in classifica, a tutto beneficio della tranquillità, il che avrebbe permesso di affrontare la prossima partita in trasferta con ben altre carte in mano. □ U.S.

<b>COSENZA</b>	<b>0</b>
----------------	----------

<b>BARILETTA</b>	<b>0</b>
------------------	----------

**COSENZA:** Simoni; Marino (70' De Rosa), Lombardo (77' Venturini); Caneo, Napolitano, Castagnini; Galeazzi, Bergamini, Lucchetti, Urban, Padovano. (12 Santini, 13 Presicci, 16 Brogglì).

**BARILETTA:** Barboni; Saltarelli, Lancini; Mazzaferro, Corsaro, Magnovallo; Nardini, Fioretti, Vincenzi (83' Feriazzoni), Beccafossi (64' Soncini), Marcellino. (12 Amato, 15 Caruzzeo, 16 Griscoli).

**ARBITRO:** Cafaro di Grosseto.

**NOTE:** Angoli 5 a 3 per il Cosenza. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 11mila. Ammoniti Nardini, Lancini, Castagnini, Lucchetti e Caneo.

<b>EMPOLI</b>	<b>0</b>
---------------	----------

<b>SAMB</b>	<b>0</b>
-------------	----------

**EMPOLI:** Drago; Pargiglia, Di Francesco; Della Scala, Trevisan, Grani; Cristiani (65' Cacca), Iacobelli, Soda (60' Cipriani), Vignola, Balano. (12 Calatini, 13 Monaco, 14 Leone).

**SAMBENEDETTESSE:** Sansonetti; Marcato, Nobili; Salvioni, Andreati, Torri; Ficcaddenti (51' Montroni), Longhi, Carmosè (82' Feramanelli), Simonini. (12 Dal Bianco, 13 Penzo, 14 Brugnolo).

**ARBITRO:** Ballo di Novi Ligure.

**NOTE:** Angoli 8 a 0 per l'Empoli. Giornata di sole. Terreno in ottimo stato. Spettatori 5.452 (4.186 paganti e 1.266 abbonati) per un incasso totale di 88 milioni 402mila 947 lire. Ammoniti Ficcaddenti, Bronzini, Iacobelli, Sansonetti.

<b>LICATA</b>	<b>3</b>
---------------	----------

<b>PADOVA</b>	<b>1</b>
---------------	----------

**LICATA:** Zangara; Napoli, Gnoffo; Giacommaro, Miranda, Consagra; Accardi, Taormina, La Rosa, Sorce (13' Laneri), Irrera (31' Ficarra). (12 Bianchi, 13 Cassia, 16 Donnarumma).

**PADOVA:** Benevelli; Pasqualetto, Ottoni; Sola, Cavasin, Donati; Piacentini, Angelini (51' Montroni), Longhi, Camosè (82' Feramanelli), Simonini. (12 Dal Bianco, 13 Penzo, 14 Brugnolo).

**ARBITRO:** Trentalange di Torino.

**RETI:** 10' Accardi, 69' Laneri, 75' Simonini su rigore, 79' Accardi.

**NOTE:** Angoli 5 a 4 per il Licata. Giornata di sole, terreno in discrete condizioni. Spettatori 5.000. Ammoniti: Laneri e Taormina.

<b>PIACENZA</b>	<b>0</b>
-----------------	----------

<b>CATANZARO</b>	<b>1</b>
------------------	----------

**PIACENZA:** Bordon; Colasante, Concina; Miletto (67' Moretti), Masi, Manighetti; Madonna, Galassi, Serio, Roccatagliata, Signori. (12 Grilli, 13 Bozzia, 15 Doderò, 16 Russo).

**CATANZARO:** Zunico; Cascone, Gori; Costantini, Carmelli, Micelli; Rastelli, Di Vincenzo, Rebonato (70' Borrello), Sacchetti, Palanca. (12 Marino, 14 Nicolini, 15 Piccino, 16 Pesce).

**ARBITRO:** Ceccarini di Livorno.

**RETE:** 89' Miceli.

**NOTE:** Angoli 6 a 1 per il Piacenza. Cielo quasi sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 6.000, ammoniti: Cascone, Roccatagliata. Espulso in serie «B» per Moretti (classe '71) e Rastelli (classe '68).

<b>REGGINA</b>	<b>2</b>
----------------	----------

<b>MONZA</b>	<b>0</b>
--------------	----------

**REGGINA:** Rosin; Bagnato, Attrice; Armenise, Danzé, Mariotto; Lunetti (46' Catanese), Guerra (75' Onorato), De Marco, Pergolizzi, Zanin. (12 Dadin, 13 Babbin, 16 Pozza).

**MONZA:** Nuclari; Fontanini, Mancuso; Zanoncelli, Saini, Giarretta; Salvadè (63' Ganz), Consonni, Casiraghi (79' Brioschi), Stroppa, Guadagni. (12 Briaglia, 13 Vardecchia, 14 Voltolini).

**ARBITRO:** Pucci di Firenze.

**RETI:** 38' Armenise su rigore, 77' Catanese.

**NOTE:** Angoli 5 a 5. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 11.000. Ammoniti: Guadagni, De Marco, Salvadè, Fontanini, Danzé, Onorato. Espulsi al 64' Mancuso per doppia ammonizione e all'84' Brioschi per gioco falloso.

<b>UDINESE</b>	<b>2</b>
----------------	----------

<b>TARANTO</b>	<b>1</b>
----------------	----------

**UDINESE:** Carella (67' Abate); Paganin, Orlando; Manzo, Storgato, Lucchi; Branca, (57' Galparoli), Minaudo, De Vitis, Catalano, Zanmoni. (14 Fircano, 15 Pasa, 16 Vagheggi).

**TARANTO:** Incontri; Minoia, D'Ignazio (63' Dell'Anno); Donatelli, Gridelli, Rossi (34' Paolucci); De Solda, Roselli, Lerda, Tagliarferri, Picci. (12 Longo, 15 Pazzini, 16 Boggio).

**ARBITRO:** Calabretta di Catanzaro.

**RETI:** 30' Branca, 35' De Vitis, 55' Donatelli.

**NOTE:** Angoli 9 a 5 per l'Udinese. Giornata primaverile, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Storgato, Manzo, Picci e Donatelli. In tribuna d'onore presente l'ex commissario tecnico della nazionale Enzo Bearzot. Spettatori 20.000.

## 5. GIORNATA

**PROSSIMO TURNO**

(16/10/88 - ore 14.30)
<b>BARILETTA-REGGINA</b>
<b>CATANZARO-BARI</b>
<b>CREMONESE-UDINESE</b>
<b>LICATA-PIACENZA</b>
<b>MESSINA-ANCONA</b>
<b>MONZA-BRESCIA</b>
<b>PADOVA-EMPOLI</b>
<b>SAMB-PARMA</b>
<b>TARANTO-GENOA</b>
<b>AVELLINO-COSENZA</b>

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Punti	PARTITE					RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite		
<b>GENOA</b>	8	5	3	2	0	7	1	+1	
<b>CREMONESE</b>	7	5	2	3	0	6	4	0	
<b>CATANZARO</b>	6	5	1	4	0	2	1	-1	
<b>PARMA</b>	6	5	2	2	1	6	5	-2	
<b>AVELLINO</b>	6	5	2	2	1	4	3	-2	
<b>REGGINA</b>	6	5	2	2	1	5	5	-2	
<b>BARI</b>	6	5	1	4	0	3	2	-2	
<b>MESSINA</b>	5	5	2	1	2	6	4	-2	
<b>TARANTO</b>	5	5	2	1	2	5	5	-2	
<b>UDINESE</b>	5	5	1	3	1	4	4	-2	
<b>LICATA</b>	5	5	1	3	1	5	4	-3	
<b>EMPOLI</b>	5	5	1	3	1	1	1	-3	
<b>MONZA</b>	5	5	1	3	1	3	4	-3	
<b>BARILETTA</b>	4	5	1	2	2	7	6	-3	
<b>BRESCIA</b>	4	5	1	2	2	4	4	-3	
<b>PADOVA</b>	4	5	1	2	2	5	6	-3	
<b>COSENZA</b>	4	5	1	2	2	1	3	-4	
<b>PIACENZA</b>	4	5	1	2	2	3	6	-4	
<b>ANCONA</b>	3	5	0	3	2	2	5	-5	
<b>SAMBENEDETTESSE</b>	2	5	0	2	3	2	8	-5	

**C1. GIRONA A**

Risultati. Arezzo-P. Livorno 1-0; Carrarese-Monteverchi 1-0; Cantele-L. Vicenza 0-0; Mantova-Venezia Mestre 1-1; Modena-Triestina 1-0; Prato-Trento 1-2; Reggina-Lucchese 2-1; Spezia-Spal 3-0; Viresco-Derthona 4-1.

Classifica. Carrarese, Prato, Reggina, Spezia, Trento, Triestina punti 7; Arezzo, Derthona, Modena, Vicent 6; Lucchese 5; Monteverchi 4; Cesena, Livorno, Mantova, Spal; L.R. Vicenza 2; Venezia-Mestre 1.

Prossimo turno. L.R. Vicenza-Mantova; Lucchese-Derthona; Monteverchi-Spezia; P. Livorno-Reggina; Spal-Carrarese; Trento-Modena; Triestina-Prato; Venezia Mestre-Arezzo; Viresco-Cesena.

**C2. GIRONA A**

Risultati. Casale-Pavia 0-2; Cuiopelli-Tempio 0-0; Massese-Sarzane 1-3; Olbia-Alessandria 0-1; Oltrarno-Catania 1-0; Poggioneri-Pro Vercelli 1-1; Pontedera-Livorno 2-0; Rondinella-Vogherese 3-1; Sorso-Siena 1-1.

Classifica. Alessandria, Pavia punti 8; Casale, Poggioneri, Pontedera 7; Sarzanese, Siena 6; Olbia, Rondinella 3; Cesena, Sorso, Vogherese 2; Massese\* 1.

\* Penalizzata di 3 punti.

Prossimo turno. Alessandria-Rondinella; Cesena-Poggioneri; Livorno-Casale; Oltrarno-Sorso; Pro Vercelli-Cuiopelli; Sarzanese-Pontedera; Siena-Massese; Tempio-Pavia; Vogherese-Olbia.

**C2. GIRONA B**

Risultati. Carpi-Ravenna 3-0; Giorgione-Legnano 1-0; Novara-Pordenone 1-0; Orceana-Ospitaletto 1-0; Pergocrema-Telgate 0-1; Pro Sesto-Suzzara 1-1; Sassuolo-Forlì 2-1; Treviso-Chievo 0-1; Varese-Juve Domo 0-0.

Classifica. Carpi, Sassuolo punti 8; Chievo, Novara, Telgate 7; Orceana, Pro Sesto 6; Forlì, Legnana, Juve Domo, Varese 5; Pergocrema, Ravenna, Suzzara 4; Giorgione, Pordenone, Treviso 3; Ospitaletto 0.

Prossimo turno. Chievo-Pro Sesto; Forlì-Pergocrema; Juve Domo-Telgate; Legnano-Carpi; Ospitaletto-Giorgione; Pordenone-Orceana; Ravenna-Varese; Suzzara-Sassuolo; Treviso-Novara.

**C1. GIRONA B**

Risultati. Brindisi-Monopoli 1-0; Campobasso-Cagliari 1-0; Casarano-Rimini 1-1; Francavilla-Catania 0-0; Prosinone-Palermo 0-2; Giare-Saleritana 1-0; Ischia-Perugia 1-0; Foggia 0-0; Vis Pesaro-Casertana 2-2.

Classifica. Casertana punti 8; Brindisi, Torres 7; Foggia, Palermo e Vis Pesaro 6; Cagliari, Campobasso, Catania, Francavilla, Giare 5; Foggia-Via Passero, Monopoli, Casarano, Palermo-Giare; Perugia-Campobasso; Rimini-Francavilla; Saleritana-Ischia.

**C2. GIRONA C**

Risultati. Chieti-Catano 1-0; Fasano-Civitanovese 1-0; Gubbio-Bisceglie 1-0; Jesi-S. Marino 2-1; Martina Franca-Gianluca 0-0; Potenza-Fano 1-0; Roccione-Andria 1-0; Terranova-Lanciano 3-0; Triand-Torano 1-0.

Classifica. Potenza 8; Chieti, Gubbio, Gubbio 7; Andria, Celano, Fasano, Martina Franca, Ternana 6; Roccione 5; Teramo 5; Bisceglie, Jesi, Triand, Lanciano 3; Civitanovese, Fano, San Marino 2.

Prossimo turno. Bisceglie-Ternana; Celano-Fasano; Civitanovese-Martina Franca; Fano-Gubbio; F. Andria-Jesi; Gianluca-Triand; Roccione-San Marino; Teramo-Potenza.

**C2. GIRONA D**

Risultati. Battipagliese-Cynthia 1-0; Benevento-Leonico 1-2; Campania-Krotone 0-0; Juve Stabia-Sorrento 0-1; Lodigiani-Cavese 0-0; Nola-Latina 1-1; Siracusa-Turris 1-0; Trapani-Juve Gela 5-1; V. Lametia-Afragolese 2-1.

Classifica. Campania punti 9; Siracusa 8; Cavese, Trapani 7; A. Leonico, Benevento, Nola, Turris, V. Lametia 6; Battipagliese 5; Afragolese, Sorrento 4; Lodigiani 3; Cynthia, J. Gela, J. Stabia 2; Benevento 1.

Prossimo turno. Afragolese-Juve Stabia; A. Leonico-Campania; Cavese-V. Lametia; Cynthia-Trapani; J. Gela-Benevento; Krotone-Battipagliese; Latina-Siracusa; Sorrento-Nola; Trapani-Lodigiani.

**CANNONIERI**

6: SCHILLACI (Messina).  
3: MARULLA (Avel.), SIMONINI (Padova), DE VITIS (Udinese).  
2: MARCELLINO e VINCENZI (Bari), MONELLI (Bari), CI-NELLO (Cremonese), BRONDI (Ancona), CASIRAGHI (Monza), BRIASCHI e NAPPI (Genoa), ZANIN (Regg.), DA RE